

L'alleanza nel segno di Industria 4.0

L'hub tecnologico di Flero dà spazio alla sfida «Aib»

Le parole fanno bene, i fatti ancora di più anche sul fronte Industria 4.0.

DANDO seguito all'annuncio di costituzione di un digital innovation hub, fatto nei mesi scorsi dal presidente uscente, Marco Bonometti, l'Aib (ora presieduta da Giuseppe Pasini) ha trovato il luogo fisico nel quale riportare le tante esperienze e le buone prassi convogliate nel tempo. Si tratta dell'hub tecnologico creato a Flero dalla Sei Consulting e sostenuto da quattordici aziende partner (comprese le bresciane Giustacchini Printing, Lonati, Metal Work, Stain, Tiesse Robot, Tilak), uno spazio di mille metri quadrati che funzionerà da vero e proprio collettore per la quarta rivoluzione industriale in chiave territoriale.

La formazione sarà uno dei cardini del futuro «polo tecnologico» (l'inaugurazione



Bonometti e Pasini (Aib)

ufficiale è prevista per fine settembre-inizio ottobre), dai forti connotati esperienziali. «Sono tre le direttrici lungo le quali abbiamo intenzione di muoverci - ha spiegato Ivan Losio, leader della Sei Consulting -, ciascuna orientata da un deciso approccio pratico». L'hub digitale fornirà corsi dedicati a figure tecniche da inserire nelle imprese (operai specializzati, attrezzisti), ai manager d'impresa (qui è forte la collaborazione con l'Aib) e, con le partnership da definire, azioni specifiche dedicati agli studenti delle scuole superiori. ● **S.MART.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

